

Il *Dipartimento di Scienze Politiche*, erede della Facoltà di Scienze Politiche, rappresenta il luogo della multidisciplinarietà storica, giuridica, sociologica, economica e politologica. Sulla base di questa tradizione, di cui fanno fede i componenti di differenti settori scientifici disciplinari e di diverse aree CUN, è naturale che il tema della ricerca esplicita nello stesso rientri in maniera unitaria all'interno dello sviluppo dello Stato moderno e contemporaneo nell'ambito dei fenomeni di internazionalizzazione, globalizzazione, integrazione ed evoluzione che lo hanno visto svilupparsi dal continente europeo fino a quella che oggi viene definita la *global polity*. Per verificare la realtà di questa vocazione specifica si fa riferimento alla lista dei contributi scientifici inseriti in UGOV, che sintetizzano le linee di ricerca attualmente in essere nel Dipartimento, sulla base di una continuità nel tempo oramai di più di 90 anni. La Scuola di Scienze Politiche, istituita nel 1924, e poi la Facoltà creata nel 1925 hanno portato avanti un piano di riflessioni che, ovviamente aggiornate sulla base dello sviluppo istituzionale e sostanziale, possiedono una forte continuità ideale e materiale. Lo Stato come istituzione storicamente situata e i rapporti interstatali nell'ambito della modificazione degli assi geopolitici globali continua ad essere il primo oggetto della ricerca del Dipartimento, nell'ambito del complicarsi della rete delle organizzazioni internazionali e non governative. Il settore storico moderno e contemporaneo (M-STO/02 e M-STO/04), nonché quello delle istituzioni (SPS/03), della filosofia (SPS/01) e delle dottrine politiche (SPS/02) continuano nell'approfondimento delle radici problematiche dello Stato nazionale e delle sue trasformazioni, tenendo conto di formule politiche ed ideologie. Il settore giuridico (IUS/01, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14, IUS/21) e politologico (SPS/04) è impegnato nella valutazione delle trasformazioni istituzionali del panorama italiano, europeo e globale all'interno del fenomeno dell'integrazione europea, dell'internazionalizzazione e della globalizzazione, che hanno modificato l'assetto dei diritti e l'organizzazione dei pubblici poteri. In questa prospettiva si muove l'indispensabile approfondimento geo-economico (MGR/02) e delle relazioni internazionali (SPS/06), che cerca di acclarare il contesto comportato nel tempo dallo spostamento degli assi geopolitici.